

Normativa La Camera bocchia l'agricoltura biodinamica —p.18

LA LEGGE SUL BIOLOGICO

La Camera bocchia l'agricoltura biodinamica

L'agricoltura biodinamica esce dalla proposta di legge che dovrà regolamentare la produzione agricola biologica in Italia. Con 421 voti a favore e nessun contrario, ieri è passato l'emendamento che elimina dal testo l'equiparazione tra biologico e biodinamico: un metodo di coltivazione, quest'ultimo, che il mondo accademico ha sempre giudicato come assai poco scientifico. Se la parità fra le due agricolture fosse passata per legge, alla biodinamica sarebbero spettati gli stessi finanziamenti pubblici previsti per quella biologica. Ora il testo, già approvato al Senato lo scorso maggio, dovrà tornare a Palazzo Madama in quarta lettura. Plaude alla decisione la senatrice a vita e scienziata Elena Cattaneo, tra le pioniere della battaglia contro l'equiparazione: «Il Parlamento è intervenuto in maniera netta e inequivocabile per rimuovere da una legge il riconoscimento di pratiche esoteriche e a-scientifiche». «Ha vinto la scienza, hanno vinto le istituzioni», ha detto ieri anche Roberto Antonelli, presidente dell'Accademia dei Lincei: insieme a quella dei Georgofili e al premio Nobel per la Fisica, Giorgio Parisi, questa settimana avevano lanciato il loro appello al Parlamento perché intervenisse in merito. Lo stesso presidente Mattarella, lo scorso novembre, aveva espresso il proprio scetticismo contro l'agricoltura biodinamica. «È veramente un peccato - scrivono invece in una nota Federbio, Assobio e l'Associazione biodinamica - perché si tratta di un metodo agricolo e di prodotti che vengono sempre più coltivati e apprezzati in tutto il mondo».

—Mi.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041



Superficie 8 %